



Consiglio Regionale della Campania

Decreto n. 32

### Il Presidente

**PREMESSO** che con nota prot. n. 10617/U del 26 giugno c.a. indirizzata al Presidente della UNCI Federazione regionale della Campania, a seguito di motivata nota, è stata richiesta la designazione del proprio rappresentante nella Consulta regionale della cooperazione, costituita con Decreto presidenziale n. 30 del 16 giugno 2017;

**PRESO ATTO** che la legge regionale 21 dicembre 2012 n. 37 e ss.mm.ii., all'art. 9 stabilisce la partecipazione alla Consulta di un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni regionali del movimento cooperativo di cui al comma 2, dell'art. 1 della richiamata l.r. n. 37/2012 e ss.mm.ii.;

**CHE** con nota prot. n. 10680/E del 27 giugno c.a. è stato comunicato il nominativo del rappresentante dell'UNCI Federazione regionale della Campania nella persona del Dott. Gennaro Scognamiglio;

**CONSIDERATO** che occorre senz'altro procedere all'integrazione della composizione della Consulta regionale della Cooperazione di cui al richiamato Decreto n. 30/2017;

**VISTO** il curriculum vitae del Dott. Gennaro Scognamiglio, corredato della dichiarazione di responsabilità relativa alla insussistenza di situazioni di incompatibilità e di ineleggibilità di cui alla l.r. n. 24/2012 e ss.mm.ii., nonché di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.;

**VISTE** le leggi regionali 7 agosto 1996 n. 17 e ss.mm.ii. e 21 dicembre 2012 n. 37 e ss.mm.ii.;

### DECRETA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- a) di integrare la composizione della Consulta regionale della Cooperazione, costituita con Decreto presidenziale n. 30 del 16 giugno 2017, con il rappresentante della UNCI Federazione regionale della Campania nella persona del Dott. **SCOGNAMIGLIO** Gennaro, nato il 5 marzo 1956;
- b) di stabilire che la Consulta regionale per la Cooperazione, così come previsto dal comma 3 dell'art. 9 della l.r. 37/2012 e ss.mm.ii., resta in carica per la durata dell'intera legislatura ed è rinnovata entro sessanta giorni dalla data di insediamento del nuovo Consiglio regionale.

Il presente decreto è trasmesso, per quanto di rispettiva competenza, al Presidente della Giunta Regionale, al Segretario Generale del Consiglio regionale, alla Direzione Generale Attività Legislativa, all'Unità Dirigenziale staff Pianificazione, Qualità Controllo interno ed Assistenza agli organismi di controllo, all'Unità Dirigenziale Speciale Trasparenza ed Anticorruzione, al Responsabile della pubblicazione del Consiglio Regionale, nonché per la pubblicazione al Direttore responsabile del Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 4 luglio 2017

f.to Il Presidente  
dott.ssa Rosa D'AMELIO



## **Delibera della Giunta Regionale n. 384 del 27/06/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 1 - Gestione finanziaria del PO FSE Campania

Oggetto dell'Atto:

**CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO PER LA REALIZZAZIONE DELLA DIRETTRICE FERROVIARIA NAPOLI - BARI - LECCE - TARANTO DELLA REGIONE CAMPANIA - ISTITUZIONE CAPITOLO DI SPESA, ISCRIZIONE SOMME NEL BILANCIO 2017-2019 ED ALTRE DETERMINAZIONI.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO:**

- a. che, con il Piano nazionale per il Sud (PNS), approvato il 26 novembre 2010, il Consiglio dei Ministri ha inteso realizzare grandi progetti infrastrutturali a rete, materiali e immateriali, destinati principalmente al sistema dei collegamenti dorsali e trasversali, con specifico riferimento al sistema ferroviario Alta Capacità/Alta Velocità, tra cui, in particolare:
  - il sistema ferroviario Napoli - Bari - Lecce - Taranto;
  - il sistema stradale completamento della autostrada Salerno - Reggio Calabria;
- b. che, con delibera n. 1 dell'11 gennaio 2011, concernente individuazione degli obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013, il CIPE ha stabilito che gli interventi strategici per il Sud, prioritari e/o di maggiore complessità attuativa, siano oggetto di appositi "Contratti Istituzionali di Sviluppo", volti a definire, in particolare, responsabilità, tempi e modalità di attuazione degli interventi stessi;
- c. che il decreto legislativo n. 88 del 31 maggio 2011 recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ha previsto, all'articolo 6, che il Ministro delegato per la politica di coesione economica, sociale e territoriale stipuli, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze e con gli altri Ministri interessati, con le Regioni e le Amministrazioni competenti, un "contratto istituzionale di sviluppo", che destina le risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (già Fondo per le Aree Sottoutilizzate) assegnate dal CIPE e individua responsabilità delle parti, tempi e modalità di attuazione degli interventi;
- d. che, con delibera n. 62 del 3 agosto 2011, il CIPE, nell'assegnare le risorse del FSC 2007/13 alla Regione Campania, ha destinato specifiche risorse alla realizzazione dei seguenti interventi:
  - Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto, finanziato per 100,00 M€ a valere sulle risorse FSC 2007/13;
  - Autostrada Salerno-Reggio Calabria (completamento interventi in corso), finanziato per 63,5 M€ a valere sulle risorse FSC 2007/13;
- e. che, in data 2 agosto 2012, è stato sottoscritto il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per la realizzazione della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto tra il Ministro per la Coesione territoriale, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania, la Regione Puglia, la Regione Basilicata, Ferrovie dello Stato Italiane SpA e Rete Ferroviaria Italiana SpA, nel quale la società RFI SpA è individuata quale soggetto attuatore degli interventi;
- f. che, con la deliberazione n. 382 del 20 luglio 2016, la Giunta Regionale ha provveduto:
  - ad approvare lo schema di Accordo di Programma (AdP) tra Regione Campania, RFI ed i Comuni interessati, ognuno per la sua tratta di competenza, al fine di definire, di concerto con i Comuni medesimi, un Programma complesso di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori coinvolti dalla realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari;
  - ad impegnarsi per individuare, per le tratte Napoli-Cancello e Cancello Frasso-Telesino, un cofinanziamento a valere sulle risorse regionali, nazionali e comunitarie del ciclo 2014-2020 nelle forme e modi consentiti dai programmi regionali, nazionali e comunitari in attuazione, al detto Programma complesso di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati dalla realizzazione della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari;
  - a garantire, attraverso la sottoscrizione dell'AdP, che il Programma di interventi per i territori interessati dalle tratte Frasso Telesino-Vitulano e Apice-Orsara sia coordinato con la strategia regionale per le aree interne e con gli altri strumenti regionali di programmazione territoriale che insistono sui detti territori;
  - a demandare, nell'ambito delle funzioni di supporto e coordinamento delle attività inerenti alla realizzazione della citata linea ferroviaria Napoli-Bari, al Tavolo Tecnico, coordinato dal Consigliere del Presidente G.R. per le predette tematiche - i compiti relativi alla definizione,

- di concerto con i Comuni firmatari dell'AdP, di un piano complesso di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati, nonché alla vigilanza e monitoraggio dell'esecuzione dell'Accordo e di impulso per ogni iniziativa che si renda necessaria per la piena e tempestiva realizzazione delle attività ivi stabilite;
- a demandare all'Ufficio competente l'attuazione degli adempimenti derivanti dall'accordo;
- g. che, con la deliberazione n. 498 del 22 settembre 2016, la Giunta regionale, ha ribadito nuovamente la rilevanza strategica dell'infrastruttura ferroviaria AV/AC Napoli-Bari dando impulso all'iter procedurale-autorizzativo-approvativo dell'opera ottemperando a quanto previsto dalla L. 443/2001 e dal D.Lgs. n. 190/2002;

**CONSIDERATO:**

- a. che il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo di Sviluppo e Coesione della Regione Campania, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 603 del 19 ottobre 2012, affida al Direttore Generale per la Programmazione economica e il Turismo, in qualità di Organismo di Programmazione e Attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione della Regione Campania, anche il compito di Referente Unico della Regione Campania nei Contratti Istituzionali di Sviluppo ex D.Lgs. n. 88/2011;
- b. che, con deliberazione n. 535 del 5 ottobre 2016, recante *“Misure di razionalizzazione e riduzione dei costi dell'Amministrazione regionale. Modifiche al Regolamento n. 12/2011”*, e ss. mm. ii. la Giunta Regionale ha apportato modifiche al Regolamento n. 12/2011 *“Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”*, e, all'esito delle procedure di adeguamento alle stesse, si è proceduto nel corso del 2017 alla ridefinizione delle strutture amministrative;
- c. che, in linea con le modifiche regolamentari di cui al punto che precede, la menzionata Direzione Generale ha assunto la seguente denominazione *“Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione”*;

**TENUTO CONTO:**

- a. che, ai sensi dell'art. 5 del sopra descritto Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto, la Regione Campania si impegna:
- a *rispettare e a far rispettare, anche attraverso Direttive generali per l'attività amministrativa e la gestione, tutti gli obblighi previsti nel Contratto. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui all'allegato 3 costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione del Programma di interventi (comma 1)*;
  - a *garantire il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Contratto, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati 1, 2, 3 e 4, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali. La medesima Regione assicura altresì, il coordinamento e la collaborazione con gli Enti locali e ogni altro Ente su base regionale, nonché l'informazione, al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti di competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti; garantisce altresì, fermo restando quanto previsto all'articolo 13 comma 1, il flusso delle risorse finanziarie di competenza, ed il trasferimento ai soggetti attuatori compatibilmente con i vincoli derivanti del rispetto del patto di stabilità; dei predetti vincoli e delle esigenze di trasferimento collegate al fabbisogno finanziario degli interventi, la Regione deve tener conto nella fase di elaborazione dei propri documenti di bilancio (comma 2, lett. f)*;
- b. che, ai sensi del punto 13 della delibera CIPE n. 62/2011, *le risorse oggetto di assegnazione saranno trasferite alle Regioni interessate ed utilizzate dalle medesime nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno*;
- c. che, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del CIS, per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente, le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento;

- d. che il medesimo art. 13, comma 3, lett. a), del CIS, nell'indicare la procedura da attuare, attribuisce al Responsabile Unico del Contratto (ex Dipartimento per lo Sviluppo Economico e la Coesione del Ministero dello Sviluppo Economico, oggi, Agenzia per la Coesione Territoriale) i seguenti compiti:
- comunicare, sulla base dei dati di monitoraggio, entro il mese di marzo di ciascun anno, al MEF e alle Regioni sottoscrittrici l'ammontare delle risorse finanziarie che, presumibilmente, dovranno essere messe a disposizione di RFI per l'esecuzione degli interventi previsti dal contratto;
  - attivare, su richiesta delle Regioni sottoscrittrici, le procedure di variazione di bilancio di specifica competenza relative al FSC;
- e. che il citato articolo 13, comma 3, lett. b), del CIS impone al MEF di assicurare, nei limiti degli impegni assunti in attuazione dell'articolo 5, lett. b), del medesimo Contratto, la pronta esecuzione delle operazioni di propria competenza volte al trasferimento delle risorse poste a copertura del programma degli interventi, fermi restando gli adempimenti degli organi di controllo;
- f. che, per quanto concerne le risorse FSC, i trasferimenti al soggetto attuatore (RFI) avverranno sulla base:
- del costo realizzato desumibile dai dati informatici di monitoraggio trasmessi alla Banca Dati Unitaria attraverso il sistema gestione progetti (SGP), come previsto nel "Manuale operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica prot. n. 0014987-U del 20/10/2010;
  - della relazione sullo stato di avanzamento del CIS predisposta ogni anno dal RUC, di cui all'art. 8, comma 2, lett. j) del CIS, nonché dell'informativa effettuata attraverso i Comitati di Attuazione e Sorveglianza, di cui all'art. 7 del CIS, all'esito dei quali viene data diffusione del relativo verbale previa condivisione delle Parti;

#### **DATO ATTO**

- a. che, con Legge Regionale n. 4 del 20 gennaio 2017, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania in conformità con le disposizione di cui al D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011;
- b. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 6 del 10 gennaio 2017, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;
- c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 59 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019;
- d. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 230 del 26 aprile 2017, ha approvato il bilancio gestionale assestato per gli esercizi 2017, 2018 e 2019 con l'adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali, come approvate con le DD.G.R.C. n. 619/2016 e n. 658/2016;

#### **RITENUTO NECESSARIO**

- a. di demandare alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione l'attuazione, di concerto con la Direzione Generale Mobilità in ragione delle competenze ad esse attribuite per materia, degli obblighi derivanti dal Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto della Regione Campania;
- b. di istituire, al fine di assicurare la copertura finanziaria degli interventi oggetto del citato Contratto Istituzionale di Sviluppo, il capitolo di spesa 2049 riportato nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, nel bilancio gestionale 2017-2019, con la classificazione prevista ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e correlato al capitolo di entrata 1464;
- c. di attribuire la responsabilità gestionale del capitolo di spesa di nuova istituzione alla competenza della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- d. di iscrivere, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 20 gennaio 2017, n. 4, la somma complessiva di € 100.000.000,00, di cui € 33.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2017, €

33.500.000,00 nell'esercizio finanziario 2018 ed € 33.500.000,00 nell'esercizio finanziario 2019, nel bilancio di previsione finanziario 2017 -2019, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 -2019 e nel bilancio gestionale 2017-2019, come riportato nell'Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTI:**

- a. la delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007;
- b. il D.Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011;
- c. la delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011;
- d. il "Contratto istituzionale di sviluppo per la realizzazione della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto" e relativi allegati;
- e. la nota dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. AICT-DPS 11047 del 17/12/2015;
- f. la legge regionale n. 3 del 20 gennaio 2017;
- g. la legge regionale n. 4 del 20 gennaio 2017;
- h. la deliberazione di Giunta regionale n. 382 del 20 luglio 2016;
- i. la deliberazione di Giunta regionale n. 498 del 22 settembre 2016;
- j. la deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 07 febbraio 2017;
- k. la deliberazione di Giunta regionale n. 230 del 26 aprile 2017;
- l. il parere prot. n. 17349/UDCP/GAB/VCG1 del 27/06/2017 U, rilasciato dal Responsabile della Programmazione Unitaria;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono qui integralmente riportate e approvate:

1. di demandare alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione l'attuazione, di concerto con la Direzione Generale Mobilità in ragione delle competenze ad esse attribuite per materia, degli obblighi derivanti dal Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto della Regione Campania;
2. di istituire, al fine di assicurare la copertura finanziaria degli interventi oggetto del citato Contratto Istituzionale di Sviluppo, il capitolo di spesa 2049 riportato nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, nel bilancio gestionale 2017-2019, con la classificazione prevista ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e correlato al capitolo di entrata 1464;
3. di attribuire la responsabilità gestionale del capitolo di spesa di nuova istituzione alla competenza della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione;
4. di iscrivere, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 20 gennaio 2017, n. 4, la somma complessiva di € 100.000.000,00, di cui € 33.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2017, € 33.500.000,00 nell'esercizio finanziario 2018 ed € 33.500.000,00 nell'esercizio finanziario 2019, nel bilancio di previsione finanziario 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 -2019 e nel bilancio gestionale 2017-2019, come riportato nell'Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla DG "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione", alla DG "Mobilità", alla DG "Risorse Finanziarie", al BURC per la pubblicazione, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Tesoriere regionale, al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 29, comma 8, della Legge Regionale del 30 aprile 2002, n. 7.

**ALLEGATO 1**

Capitolo di spesa	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	macroaggregato	IV Livello Piano dei conti	COFOG	COD. UE	Spesa ricorrente	Perimetro Sanità
2049	FSC 2007-2013. CIS Direttrice ferroviaria Napoli -Bari. Delibera CIPE n. 62/2011.	10	6	2	203	2.03.01.01.000	04.5	8	4	3

**ALLEGATO 2**

**BG 2017/2019 - Variazione ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della LR n. 4/2017**

Esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap Entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap Spesa	Var Competenza	Var Cassa
2017	4	40200	4020100	1464	10	6	2	203	2049	33.000.000,00	33.000.000,00
Subtotale Titolo	33.000.000,00			Subtotale Missione	33.000.000,00						
Subtotale Tipologia		33.000.000,00		Subtotale Programma		33.000.000,00					
				Subtotale Titolo			33.000.000,00				

Esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap Entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap Spesa	Var Competenza	Var Cassa
2018	4	40200	4020100	1464	10	6	2	203	2049	33.500.000,00	
Subtotale Titolo	33.500.000,00			Subtotale Missione	33.500.000,00						
Subtotale Tipologia		33.500.000,00		Subtotale Programma		33.500.000,00					
				Subtotale Titolo			33.500.000,00				

Esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap Entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap Spesa	Var Competenza	Var Cassa
2019	4	40200	4020100	1464	10	6	2	203	2049	33.500.000,00	
Subtotale Titolo	33.500.000,00			Subtotale Missione	33.500.000,00						
Subtotale Tipologia		33.500.000,00		Subtotale Programma		33.500.000,00					
				Subtotale Titolo			33.500.000,00				



## **Delibera della Giunta Regionale n. 395 del 04/07/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 17 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE NUOVO MODELLO DI SCHEDA DI CERTIFICATO DI ASSISTENZA AL PARTO CEDAP

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a) la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n.5426 del 12 luglio 1996, ha approvato il Modello Integrato del Certificato di Assistenza al Parto (CEDAP) e, con successiva DGR n.9087 del 22 novembre 1996, ha modificato le procedure di flusso, archiviazione ed utilizzo dello stesso, affidando al Dipartimento di Scienze Mediche e Preventive – Sezione di Igiene – dell'Università “Federico II” di Napoli, il mandato di rendere operative le Linee Guida approvate, individuando, specificatamente, i compiti da svolgere per le attività,
- b) il Ministero della Salute, con decreto n.349 del 16 luglio 2001, ha predisposto una modifica al Certificato di Assistenza al Parto per la rilevazione dei dati di Sanità Pubblica e statistici di base, relativi agli eventi nascita, alla nati-mortalità ed ai nati affetti da malformazione;
- c) la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n.7304 del 31.12.2001 ha approvato le Linee Guida per il Sistema Informativo sulla Natalità in Regione Campania basato sul certificato di assistenza al parto;
- d) con la stessa Delibera n.7304 del 31.12.2001 la Giunta della Regione Campania ha affidato al Dipartimento di Scienze Mediche e Preventive – Sezione di Igiene dell'Università degli Studi “Federico II” di Napoli il compito di informatizzazione, archiviazione, gestione ed elaborazione dei dati del Sistema di Sorveglianza della Natalità per il triennio 2002 – 2004 proseguita per l'anno 2005;
- e) con Delibera n. 48 del 28/02/2012 la Giunta della Regione Campania ha approvato il Piano Regionale 2012 -2014 per il Flusso informativo del Sistema di Sorveglianza della Natalità in Regione Campania ed il programma per la prosecuzione delle attività inerenti l'informatizzazione, la gestione, l'elaborazione e l'archiviazione dei dati del Sistema di Sorveglianza della Natalità presentato dal Dipartimento di Scienze Mediche e Preventive Sezione di Igiene dell'Università degli Studi “Federico II” di Napoli per il triennio 2012- 2014 con relativo piano economico finanziario;
- f) il Dipartimento di Scienze Mediche e Preventive – Sezione di Igiene – dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II” è stato ridenominato Dipartimento di Sanità Pubblica;
- g) a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania di cui al regolamento n. 12 del 15.12.2011, con Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10.9.2012, sono state declinate le funzioni demandate ai dirigenti delle strutture amministrative, implementando, tra l'altro, le competenze in materia di sanità elettronica nella competente articolazione della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
- h) con Delibera di Giunta Regionale n. 553 del 18/11/2015 la Giunta della Regione Campania ha approvato il Piano Regionale per il flusso informativo del sistema di sorveglianza della natalità (CEDAP) in Regione Campania e ha affidato per la sola annualità 2015 al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università degli Studi “Federico II” di Napoli la prosecuzione delle attività inerenti l'informatizzazione, la gestione, l'elaborazione e l'archiviazione dei dati del sistema di Sorveglianza della natalità;
- i) la richiamata Delibera di Giunta Regionale ha stabilito che, dal 01.01.2016, le attività inerenti al suddetto Sistema di Sorveglianza, sarebbero state espletate dalle competenti strutture amministrative della Giunta Regionale;
- j) con nota prot. n. 0011641 del 11/01/2016 le attività relative al flusso informativo del sistema di sorveglianza della natalità (CEDAP) sono state affidate all'UOD 10 Sistema informativo sanitario e Sanità elettronica della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
- k) con Delibera di Giunta Regionale n. 10 del 17/01/2017 si è stabilito *“di utilizzare la piattaforma regionale realizzata nell'ambito del progetto Sani.A.R.P., pianificando e realizzando le componenti mancanti e le eventuali integrazioni, anche di terze parti, per la realizzazione del Sistema Informativo Sanitario Regionale (SISR)”*;

**Considerato che**

il debito informativo costituisce adempimento regionale valutato in sede di verifica annuale degli adempimenti da parte del Comitato Permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'art. 9 della Intesa Stato Regioni del 23/3/2005;

**Visto**

il verbale di riunione di verifica del piano di Rientro del 23.11.2016 con il quale i Ministeri affiancanti hanno richiesto alla Regione Campania "per quanto concerne il flusso informativo CEDAP, impegno - entro il primo semestre 2017 - a prevedere elementi di controllo qualitativo e quantitativo sulla bontà e correttezza dei dati";

**Vista altresì**

la valutazione del Comitato LEA che, nella riunione del 09.05.2017 sugli Adempimenti previsti dal Questionario LEA anno 2016, certifica l'inadempienza della Regione Campania sugli "obblighi Informativi" segnalando, fra l'altro, forti criticità sul flusso CEDAP;

**Considerato che**

- a) alla luce di quanto suddetto è stata convocata con nota prot. n. 0099932 del 13/02/2017 una riunione, presso la D.G. Tutela della Salute, in data 17.02.2017, con tutti i referenti aziendali del flusso CEDAP nella quale è stato deciso di costituire un gruppo di lavoro ristretto per il miglioramento della qualità dei dati raccolti relativi al flusso in questione;
- b) negli incontri di tale gruppo di lavoro ristretto, di cui ai verbali n° 1 del 22/02/2017 e n° 2 del 24/03/2017, è stata evidenziata la necessità di implementare ed aggiornare la scheda CEDAP, del sistema di sorveglianza della natalità, attraverso la raccolta di maggiori informazioni, utili al fine di ricomporre il percorso diagnostico-sanitario dell'utenza ed approfondire l'analisi dei dati raccolti (servizi utilizzati in gravidanza, malformazioni del feto, indagini epidemiologiche, etc...) rendendo a tal fine obbligatori campi considerati prima facoltativi ed integrando e modificando quelli costitutivi del debito informativo con altri items;
- c) anche la sezione relativa alle malformazioni del neonato, alla luce delle suddette motivazioni, è stata aggiornata e modificata in seguito alle indicazioni pervenute dal Responsabile Scientifico del Registro Campano dei Difetti Congeniti;

**RITENUTO, pertanto**

- a) di dover approvare un nuovo modello di scheda CEDAP per il sistema di sorveglianza della natalità, che forma parte integrale e sostanziale del presente atto, a modifica di quella approvata con Delibera di Giunta Regionale n.7304 del 31/12/2001, come di seguito ripartita:  
Scheda CEDAP (**C**ERTIFICATO **D**I Assistenza al **P**arto) suddivisa in due parti:
  - Madre;
  - Neonato;
- b) che l'utilizzo di tale scheda CEDAP per il sistema di sorveglianza della natalità necessita dello sviluppo di supporto informatico per la fruizione dei dati e per la raccolta degli stessi da inviare al Ministero della Salute;
- c) in ottemperanza con quanto sancito dalla Delibera n. 10 del 17/01/2017 tale software sarà realizzato, e mantenuto nell'ambito della Piattaforma Regionale Sani.A.R.P, che curerà anche la conduzione del relativo sistema;
- d) che l'utilizzo della Piattaforma Sani.A.R.P, a partire dal 01/01/2018, sarà l'unico strumento riconosciuto per la raccolta dati delle schede CEDAP in Regione Campania, al fine di superare le richiamate criticità rilevate dal Comitato L.E.A.;
- e) che la compilazione corretta e validata della scheda CEDAP è condizione necessaria ai fini:
  - delle necessità di monitoraggio costante e sistematico del percorso di natalità in Regione Campania
  - del superamento delle criticità evidenziate dal Comitato LEA per rispondere correttamente al debito informativo ministeriale;

- f) di dover vincolare la valorizzazione economica delle prestazioni erogate, alla corretta e puntuale compilazione e trasmissione su Piattaforma Regionale Sani.A.R.P. della scheda CEDAP;
- g) di dover individuare la UOD 50 04 17 Programmazione dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile, la UOD 50 04 08 Sistema informativo sanitario e sanità elettronica e la UOD 50 04 07 Monitoraggio e regolamentazione dei L.E.A. - appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie L.E.A., per gli aspetti di rispettiva competenza istituzionale;
- h) di dover dare mandato alla Direzione Generale Tutela della Salute per la definizione delle iniziative ritenute utili ai fini dell'ottimale raggiungimento dell'inizio del nuovo percorso operativo su tutto il territorio regionale a partire dal 01/01/2018;

**Visto**

- a) il verbale di riunione del gruppo di lavoro che in data 26/05/2017 ha condiviso il nuovo Modello Integrato del Certificato di Assistenza al Parto (CEDAP);

propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

**DELIBERA**

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati

- 1) di approvare il nuovo modello di scheda CEDAP per il sistema di sorveglianza della natalità, che forma parte integrale e sostanziale del presente atto, a modifica di quella approvata con Delibera di Giunta Regionale n.7304 del 31/12/2001, come di seguito ripartita:  
Scheda CEDAP( **C**ertificato **D**i **A**ssistenza al **P**arto) suddivisa in due parti:
  - Madre;
  - Neonato;
- 2) di disporre che l'utilizzo di tale scheda CEDAP per il sistema di sorveglianza della natalità con il supporto informatico per la fruizione dei dati e per la raccolta degli stessi da inviare al Ministero della Salute, in ottemperanza con quanto sancito dalla Delibera n. 10 del 17/01/2017 venga realizzato, e mantenuto nell'ambito della Piattaforma Regionale Sani.A.R.P, che curerà anche la conduzione del relativo sistema;
- 3) di precisare:
  - 3.1 che l'utilizzo della Piattaforma Sani.A.R.P, a partire dal 01/01/2018, sarà l' unico strumento riconosciuto per la raccolta dati delle schede CEDAP in Regione Campania, al fine di superare le richiamate criticità rilevate dal Comitato L.E.A.;
  - 3.2 che la compilazione corretta e validata della scheda CEDAP è condizione necessaria ai fini:
    - a. della necessità di monitoraggio costante e sistematico del percorso di natalità in Regione Campania
    - b. del superamento delle criticità evidenziate dal Comitato LEA per adempiere puntualmente al debito informativo ministeriale
- 4) di vincolare la valorizzazione economica delle prestazioni erogate, alla corretta e puntuale compilazione e trasmissione su Piattaforma Regionale Sani.A.R.P. della scheda CEDAP;
- 5) di individuare la UOD 50 04 17 Programmazione dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile, la UOD 50 04 08 Sistema informativo sanitario e sanità elettronica e la UOD 50 04 07 Monitoraggio e regolamentazione dei L.E.A. - appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie L.E.A., per gli aspetti di rispettiva competenza istituzionale;
- 6) di dare mandato alla Direzione Generale Tutela della Salute per la definizione delle iniziative ritenute utili ai fini dell'ottimale raggiungimento dell'inizio del nuovo percorso operativo su tutto il territorio regionale a partire dal 01/01/2018;
- 7) di provvedere alla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento e dei relativi allegati;
- 8) di inviare il presente atto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute per il seguito di competenza

1 Regione 150 2 Codice Struttura  __ __ __  Sub codice __ __	4 N° SDO madre (per il ricovero relativo al parto):  __ __ __ __ __ __ __
3 ASL  __ __ __	

**SEZIONE A: DATI ANAGRAFICI MADRE\***

5 Codice fiscale della madre/STP/ENI  __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __	6 Data di nascita ____/____/____
7 Cognome madre _____	
8 Nome madre _____	
9 Stato di cittadinanza madre _____	
10 Comune (Stato estero) di nascita madre _____ (Prov. _____)	
11 Comune (Stato estero) di residenza madre _____ (Prov. _____)	
* <b>MADRE ANONIMA</b> (compilare solo nel caso in cui la madre, residente in Italia, non volesse fornire i dati personali) specificare se : _____ per mancato riconoscimento figlio 1__ per altri motivi 2__	
12 Regione residenza madre _____  __ __ __	
13 ASL residenza madre _____  __ __ __	

**SEZIONE A1 INFORMAZIONI SUL/SUI GENITORE/GENITORI**
**SEZIONE MADRE**

<b>14 Titolo di studio madre:</b>		
1__ laurea magistrale	4__ diploma di scuola media inferiore	
2__ diploma universitario /laurea triennale	5__ licenza elementare o nessun titolo	
3__ diploma di scuola media superiore		
<b>15 Condizione professionale madre:</b>		
se occupata	selezionare professione	e ramo attività
1__ occupata	1__ imprenditrice o libera professionista	1__ agricoltura, caccia, pesca
2__ disoccupata	2__ altra lavoratrice autonoma	2__ industria
3__ in cerca di prima occupazione	3__ lavoratrice dipendente: dirigente o direttiva	3__ commercio, pubblici servizi, alberghi
4__ studentessa	4__ lavoratrice dipendente: impiegata	4__ pubblica amministrazione
5__ casalinga	5__ lavoratrice dipendente: operaia	5__ altri servizi privati
6__ altra condizione (ritirata dal lavoro, inabile, ecc..)	6__ altra lavoratrice dipendente	
<b>16 Stato civile madre:</b>		
se coniugata: <b>17 Mese e anno di matrimonio</b> ____/____		
1__ nubile	4__ divorziata	6__ unita civilmente
2__ coniugata	5__ vedova	7__ non dichiarato
3__ separata		

**SEZIONE PADRE**
**La madre fornisce i dati del del padre/altro genitore: SI  NO  se SI compilare la sezione successiva\***
**Dati anagrafici padre/altro genitore\***
**18 Data di nascita :** \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ **19 Stato di cittadinanza:** \_\_\_\_\_

**20 Comune (Stato estero) di nascita** \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

**21 Titolo di studio padre/altro genitore:**
**1**\_\_ laurea magistrale

**2**\_\_ diploma universitario/laurea triennale

**3**\_\_ diploma di scuola media superiore

**4**\_\_ diploma di scuola media inferiore

**5**\_\_ licenza elementare o nessun titolo

**22 Condizione professionale padre/altro genitore:** se occupato selezionare professione e ramo attività

**1**\_\_ occupato

**2**\_\_ disoccupato

**3**\_\_ in cerca di prima occupazione

**4**\_\_ studente

**5**\_\_ casalingo

**6**\_\_ altra condizione (ritirato dal lavoro, inabile, ecc..)

**1**\_\_ imprenditore o libero professionista

**2**\_\_ altro lavoratore autonomo

**3**\_\_ lavoratore dipendente: dirigente o direttivo

**4**\_\_ lavoratore dipendente: impiegato

**5**\_\_ lavoratore dipendente: operaio

**6**\_\_ altro lavoratore dipendente

**1**\_\_ agricoltura, caccia, pesca

**2**\_\_ industria

**3**\_\_ commercio, pubblici servizi, alberghi

**4**\_\_ pubblica amministrazione

**5**\_\_ altri servizi privati

**SEZIONE B INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GRAVIDANZA**
**23 Consanguineità tra padre e madre (grado)**
**1**\_\_ cugini di 1° grado (figli di fratelli o sorelle)

**3**\_\_ cugini di 3° grado (figli di figli di cugini)

**2**\_\_ cugini di 2° grado (figli di cugini)

**24 Precedenti concepimenti: SI  NO  se SI specificare :**
**25 N° parti** |\_\_|

**28 N° aborti spontanei** |\_\_|

**30 N° cesarei** |\_\_|

**26 N° nati vivi** |\_\_|

**29 N° IVG** |\_\_|

**31 Data ultimo parto precedente:** \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

**27 N° nati morti** |\_\_|

**32 Altezza madre (cm)** |\_\_|\_|\_|

**33 Peso pregravidico della madre (Kg)** |\_\_|\_|\_|

**34 Peso della madre al parto (Kg)** |\_\_|\_|\_|

**35 Abitudini al fumo (tabacco) nei 5 anni precedenti la gravidanza: SI  NO  se SI specificare se:**
**1**\_\_ ha smesso prima della gravidanza

**3**\_\_ ha continuato a fumare in gravidanza

**2**\_\_ ha smesso a inizio gravidanza

**Controlli in gravidanza:**
**36 N° visite di controllo in gravidanza( se > 9 indicare 9)** |\_\_|

**38 Epoca prima visita (n. settimane compiute)** |\_\_|\_|

**37 N° ecografie( se > 9 indicare 9)** |\_\_|

**39 Servizi utilizzati in gravidanza**

(Indicare una sola risposta) Servizio più utilizzato in gravidanza

- |  |   |
|--|---|
| <b>1</b> __ consultorio familiare pubblico                       | <b>4</b> __ consultorio familiare privato |
| <b>2</b> __ ambulatorio ospedaliero pubblico                     | <b>5</b> __ consulenza psicologo          |
| <b>3</b> __ ginecologo o ostetrica privato(compresa intramoenia) | <b>6</b> __ nessun servizio               |

**40 Corso pre parto**

- |  |
|--|
| <b>1</b> __ Si, presso un consultorio familiare pubblico         |
| <b>2</b> __ Si, presso un ospedale pubblico                      |
| <b>3</b> __ Si, presso una struttura privata                     |
| <b>4</b> __ No, ha frequentato un corso in precedente gravidanza |
| <b>5</b> __ No   |

**Indagini prenatali:**

- |   |   |
|---|---|
| <b>41 Villi coriali</b> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/>                     | <b>48 Indagine anticorpi IgG anti-rosolia:</b><br>Positiva   ___   Negativa   ___   Non nota   ___      |
| <b>42 Translucenza</b> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/>                      | <b>49 Indagine anticorpi IgG anti-toxoplasmosi:</b><br>Positiva   ___   Negativa   ___   Non nota   ___ |
| <b>43 Bitest</b> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/>                            | <b>50 Indagine anticorpi IgG anti-CMV:</b><br>Positiva   ___   Negativa   ___   Non nota   ___          |
| <b>44 Amniocentesi</b> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/>                      | <b>51 Indagine anticorpi anti-HbsAg:</b><br>Positiva   ___   Negativa   ___   Non nota   ___            |
| <b>45 Fetoscopia/funicolocentesi</b> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/>        |   |
| <b>46 Ecografia morfologica strutturale</b> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/> |   |
| <b>47 Eco effettuata dopo la 22 sett.</b> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/>   |   |

**52 Difetto accrescimento fetale** **SI** **NO**
**53 Decorso e assistenza della gravidanza:**

- |  |   |
|--|---|
| <b>1</b> __ fisiologico a conduzione ostetrica | <b>3</b> __ patologico per condizioni pregresse o insorte in gravidanza |
| <b>2</b> __ fisiologico a conduzione medica    | <b>4</b> __ nessuna assistenza in corso di gravidanza                   |

**54 Concepimento con tecnica di procreazione medico-assistita** **SI** **NO** Se **SI** specificare:

- |  |   |
|--|---|
| <b>1</b> __ solo trattamento farmacologico per induzione dell'ovulazione | <b>4</b> __ FIVET(Fertilization In Vitro and Embryo Transfer) |
| <b>2</b> __ IUI ( Intra Uterine Insemination)                            | <b>5</b> __ ICSI (Intra Cytoplasmic Sperm Injection)          |
| <b>3</b> __ GIFT ( Gamete Intra Fallopian Transfer)                      | <b>6</b> __ altre tecniche                                    |

**55 Data ultima mestruazione**

\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

**56 Età gestazionale stimata** in settimane:

|\_\_|\_\_|

(compilare se non certa data ultima mestruazione o se gravidanza ridatata)

**SEZIONE B1: TRAVAGLIO E PARTO**
**57 Luogo del parto:**

1__ punto nascita pubblico o privato	3__ altra struttura di assistenza (casa di maternità)
2__ abitazione privata (parto domiciliare programmato)	4__ altro luogo non programmato (strada, mezzi di trasporto)

**58 Modalità travaglio:**

1__ travaglio ad inizio spontaneo
2__ travaglio indotto
3__ senza travaglio(solo per TC)

 Se travaglio ad inizio spontaneo : **59 Partoanalgesia** **SI**  **NO**  se **SI** indicare le metodiche utilizzate:

1__ analgesia epidurale
2__ altra metodica

Se travaglio indotto compilare le sezioni successive

<b>60 Tipo di induzione: (una sola risposta)</b> 1__ prostaglandine 2__ ossitocina 3__ amnioressi 4__ altro farmaco altro metodo meccanico	<b>61 Motivo di induzione: (una sola risposta)</b> 1__ rottura prematura membrane 2__ gravidanza protratta 3__ oligoidramnios 4__ patologia materna 5__ patologia fetale
--	---

**62 Genere del parto:**

se plurimo indicare :

1__ semplice	63 N° nati maschi  __
2__ plurimo	64 N° nati femmine  __

**Personale sanitario presente**

65 Ostetrica/o	<b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/>	68 Anestesista	<b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/>
66 Ginecologa/o	<b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/>	69 Infermiera/e neonatale	<b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/>
67 Pediatra-neonatólogo	<b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/>	70 Altro personale sanitario o tecnico	<b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/>

 71 Effettuazione di episiotomia (se parto vaginale) **SI**  **NO**  72 Emogruppo madre **Rh-**  **Rh+** 

 73 Profilassi Rh **SI**  **NO** 

Nome e Cognome ginecologo/a – ostetrico/a

\_\_\_\_\_

Firma del Responsabile UO Ostetricia/Ginecologia

\_\_\_\_\_

matricola |\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|

 N° iscrizione ordine |\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|  
 Provincia

**SEZIONE C: INFORMAZIONI SUL PARTO E SUL NEONATO**

(in caso di parto plurimo, la sezione va compilata per ogni nato)

**riferimento anagrafico madre**

<b>Cognome e nome</b>	_____	nel caso di donna che non volesse fornire i dati personali indicare nel riquadro cognome e nome la parola ANONIMA
<b>data di nascita</b>	(gg, mm, aaaa): ___/___/_____	
<b>Comune di nascita</b>	_____	
<b>N° SDO madre</b>	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	

**74 N° SDO neonato (per il ricovero relativo alla nascita):** |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

(Esclusi nati morti, nati vivi deceduti subito dopo il parto e nati da parto a domicilio)

**75 Cognome neonato** \_\_\_\_\_

**76 Nome neonato** \_\_\_\_\_

<b>77 Data del parto</b>	<b>78 Sesso</b> (riferito ai genitali esterni):
(gg, mm, aaaa): ___/___/____. alle __, __ (ora, minuti)	<b>1</b> ___ maschio <b>2</b> ___ femmina <b>3</b> ___ indeterminato

**Parametri neonato**

<b>79 Peso</b> (in g.):  _ _	<b>80 Lunghezza</b> (in cm):  _ _	<b>81 Circonferenza cranica</b> (in cm)  _ _	<b>82 Vitalità:</b> <b>1</b> ___ nato vivo <b>2</b> ___ nato morto (se nato morto compilare la sezione D) <b>3</b> ___ nato vivo deceduto subito dopo la nascita (senza ricovero)	<b>83 Punteggio Apgar</b> dopo cinque minuti (se nato vivo):  _ _
------------------------------------	---	---	--	--

**84 N° d'ordine del nato nel presente parto** (se parto plurimo, indicare l'ordine di nascita considerando anche i nati morti) |\_\_\_|

<b>85 Necessità di rianimazione:</b> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	<b>86 Presenza di malformazione:</b> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> (Se SI, compilare la sezione E)
--	---

<b>87 Presentazione del neonato</b>			<b>88 Modalità parto</b>	
<b>1</b> ___ vertice	<b>3</b> ___ fronte	<b>5</b> ___ faccia	<b>1</b> ___ vaginale non operativo/spontaneo	<b>3</b> ___ vaginale con uso ventosa
<b>2</b> ___ podice	<b>4</b> ___ bregma	<b>6</b> ___ spalla	<b>2</b> ___ vaginale con uso forcipe	<b>4</b> ___ taglio cesareo

**89 Da compilare, una voce per colonna, in caso di parto con taglio cesareo**

<b>1</b> ___ taglio cesareo elettivo	<b>1</b> ___ in travaglio	<b>1</b> ___ in anestesia generale
<b>2</b> ___ taglio cesareo non elettivo	<b>2</b> ___ fuori travaglio	<b>2</b> ___ in anestesia locoregionale centrale

**SEZIONE D INFORMAZIONI SULLE CAUSE DI NATI-MORTALITA'**

(da compilare in caso di nato-morto, a cura del medico accertatore)

**Descrizione**

<b>90 Malattia o condizione morbosa principale del feto</b> * _ _ _ _ _ _ _ _	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
<b>91 Altra malattia o condizione morbosa del feto</b> * _ _ _ _ _ _ _ _	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
<b>92 Malattia o condizione morbosa principale della madre interessante il feto</b> * _ _ _ _ _ _ _ _	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
<b>93 Altra malattia o condizione morbosa della madre interessante il feto</b> * _ _ _ _ _ _ _ _	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
<b>94 Altra circostanza rilevante</b> * _ _ _ _ _ _ _ _	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
(*codice ICD9 : obbligatorio compilare il campo descrizione . Non è obbligatorio indicare il codice)	

**95 Momento della morte:**

1__ prima del travaglio	2__ durante il travaglio	3__ durante il parto (periodo espulsivo)	4__ momento della morte ignoto
-------------------------	--------------------------	--	--------------------------------

**Riscontro autoptico:**

<b>96 Data effettuazione riscontro autoptico:</b> ___/___/___ (gg, mm, aaaa)
<b>97 Struttura che ha effettuato il riscontro:</b> Regione 150 Codice Struttura  _ _ _ _  Sub codice _ _ _

**SEZIONE E: INFORMAZIONI SULLA PRESENZA DI MALFORMAZIONI**

(da compilare in caso di nato-vivo o morto-con malformazioni, a cura del medico accertatore; compilare per i neonati con malformazioni diagnosticate entro il 10° giorno dalla nascita)

**Descrizione**

<b>98 Malformazione diagnosticata 1:</b> *   _   _   _   _   _	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
<b>99 Malformazione diagnosticata 2:</b> *   _   _   _   _   _	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
<b>100 Malformazione diagnosticata 3:</b> *   _   _   _   _   _	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
<b>101 Cariotipo del nato (se effettuato prima della nascita):</b>	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
(*codice ICD9 : obbligatorio compilare il campo descrizione della malformazione. Non è obbligatorio indicare il codice)	

<b>102 Esecuzione esami strumentali in caso di malformazioni:</b>	<b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/>
<b>103 Esecuzione fotografie in caso di malformazioni:</b>	<b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/>

<b>104 Età gestazionale alla diagnosi di malformazione</b> (in settimane compiute):   _   _   (in caso di malformazione diagnosticata in gravidanza)	<b>105 Età neonatale alla diagnosi di malformazione</b> (in giorni compiuti):   _   _   (in caso di malformazione diagnosticata dopo la nascita)
--	--

**Eventuali malformazioni in famiglia:**
**Descrizione**

<b>106 Fratelli/sorelle</b> *   _   _   _   _   _	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
<b>107 Madre</b> *   _   _   _   _   _	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
<b>108 Padre</b> *   _   _   _   _   _	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

<b>109 Genitori madre</b> * _ _ _ _ _ _ _ _	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
<b>110 Genitori padre</b> * _ _ _ _ _ _ _ _	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
<b>111 Altri parenti madre</b> * _ _ _ _ _ _ _ _	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
<b>112 Altri parenti padre</b> * _ _ _ _ _ _ _ _	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
<b>113 Malattie materne insorte in gravidanza 1</b> * _ _ _ _ _ _ _ _	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
<b>114 Malattie materne insorte in gravidanza 2</b> * _ _ _ _ _ _ _ _	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
(*codice ICD9 : obbligatorio compilare il campo descrizione della malformazione. Non è obbligatorio indicare il codice)	

 Nome e Cognome neonatologo/a - pediatra
 

---

 Firma del Responsabile UO Neonatologia/Pediatria
 

---

matricola|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

N° iscrizione ordine |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

Provincia



## **Delibera della Giunta Regionale n. 392 del 27/06/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO 12/2011 - MODIFICHE

**gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO CHE**

- a) il Regolamento 15.12.2011, n.12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011 e ss.mm.ii. disciplina l'“Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania” in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010, n. 8;
- b) che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del regolamento n. 12 del 2011, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
  - direzioni generali;
  - uffici speciali;
  - strutture di staff;
  - unità operative dirigenziali;
- c) che l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle direzioni generali, l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;
- d) l'art. 26 del citato Regolamento prevede la “Direzione generale per le risorse finanziarie” e ne disciplina le relative competenze;
- e) con deliberazione n. 619 del 08/11/2016 e ss. mm. e ii, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha individuato in 270 il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire, come di seguito indicate:
  - n. 15 Uffici di Direzione Generale;
  - n. 1 Segreteria di Giunta;
  - n. 1 Autorità di Audit;
  - n. 1 Datore di Lavoro
  - n. 7 Uffici Speciali;
  - n. 1 Ufficio di Staff “Raccordo con le Autorità di gestione dei fondi europei e responsabile del piano di rafforzamento amministrativo”;
  - n. 66 Uffici di Staff alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali e agli Uffici di cui all'art.37 del Regolamento;
  - n.172 Uffici di Unità Operative Dirigenziali;
  - n. 6 Uffici di livello dirigenziale per Strutture di missione o posizioni dirigenziali individuali;
- f) con DGR n.619/2016, la Giunta regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, per le Direzioni Generali e per gli Uffici speciali, l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;

**CONSIDERATO** che

Il Presidente della Giunta, con nota prot. 17375/UDCP/GAB/CG del 27/06/2017 ha evidenziato la necessità di modificare l'articolo 26 del citato Regolamento n. 12/2011, e consequenzialmente introdurre l'art. 26-bis rubricato “Direzione Generale Entrate e Politiche Tributarie”;

**RITENUTO**

di dover provvedere, secondo quanto indicato nella nota presidenziale prot. 17375/UDCP/GAB/CG del 27/06/2017;

**VISTO**

- il Regolamento Regionale del 15/12/2011 n. 12 e ss.mm. e ii.;

**SENTITA**, per i profili di competenza, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in ordine alla necessità di assicurare la occorrente copertura finanziaria in data antecedente alla costituzione della istituenda Direzione Generale;

**SENTITO** per i profili di competenza l'Ufficio Legislativo del Presidente ;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

### **DELIBERA**

Per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di approvare l'allegato schema di regolamento recante "Modifiche al Regolamento regionale 15 dicembre 2011 n.12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania)";
2. di disporre la trasmissione della presente deliberazione al Consiglio Regionale per gli adempimenti di cui all'art. 2, c. 1 della l.r. 6/8/2010 n. 8;
3. di inviare la presente delibera al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore al Bilancio, al Capo di Gabinetto, al Capo dell'Ufficio Legislativo e al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC.

## Allegato A

Modifiche al Regolamento regionale 15 dicembre 2011 n.12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania)

### Art. 1

(Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011 n.12)

1. Al regolamento regionale 15 dicembre 2011 n.12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania) sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 dell'articolo 26, le parole da “*Cura i rapporti con la tesoreria centrale dello Stato...*” fino a “*Gestisce il contenzioso tributario regionale in collaborazione con l'avvocatura regionale.*” sono soppresse;

b) dopo l'articolo 26, è inserito il seguente:

“Art. 26-bis

*(Direzione generale Entrate e Politiche Tributarie)*

*La Direzione Generale Entrate e Politiche Tributarie programma e pianifica le politiche delle entrate in attuazione dell'autonomia tributaria. Cura i rapporti e le convenzioni con Enti e Aziende Statali per la disciplina, applicazione e gestione dei tributi propri regionali e per la compartecipazione al gettito dei tributi erariali. Cura la gestione della tassa automobilistica e degli altri tributi regionali. Gestisce i procedimenti di accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi. Effettua il coordinamento ed il monitoraggio delle attività relative alle entrate regionali e gestisce la riscossione coattiva delle stesse. Cura i rapporti con gli organi ispettivi e di vigilanza con particolare riferimento al recupero dell'evasione tributaria ed extratributaria. Gestisce il contenzioso tributario giurisdizionale ed in autotutela anche in raccordo con l'Avvocatura Regionale. Si occupa della gestione dei sistemi informativi tributari e di interscambio con banche dati di Enti e Aziende Statali. Cura gli adempimenti fiscali come soggetto passivo d'imposta.”*

2. Il presente regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione.

## **Relazione illustrativa alla delibera di variazione al regolamento 12/2011: art. 26 e introduzione art. 26-bis**

La proposta di delibera di modifica del Regolamento n.12/2011 con la ridefinizione dell'art. 26 e l'introduzione dell'art. 26-bis prevede la nuova istituzione di una Direzione Generale denominata "Entrate e Politiche Tributarie".

Tale esigenza è dettata dall'opportunità di procedere a razionalizzare la gestione delle entrate tributarie ed extratributarie regionali, nell'ottica di una maggiore programmazione, pianificazione, indirizzo e coordinamento delle azioni di controllo e di incremento relative alle stesse, nonché per una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Consequenzialmente a detta previsione è necessario rimodulare le competenze attribuite dall'art. 26 del regolamento alla "Direzione Generale per le Risorse Finanziarie".

È bene evidenziare che, come sottolineato dall'Ufficio legislativo del Presidente, tale previsione comporterebbe una maggiore spesa. Al fine dell'invarianza della spesa è d'uopo evidenziare che tale invarianza, all'atto della costituzione della nuova direzione, potrà essere garantita solo da una contestuale delibera ordinamentale di soppressione di corrispondenti strutture dirigenziali.

## Ente Idrico Campano

### **AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'ENTE IDRICO CAMPANO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 15/2015.**

#### **Art.1**

#### **(Oggetto)**

1. Il presente avviso è volto all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per la nomina a Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano, di seguito "EIC", istituito dalla legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano".
2. Il direttore generale è l'organo di amministrazione dell'EIC ed è nominato dal Presidente su deliberazione del Comitato esecutivo, tra soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art 2.
3. Il rapporto di lavoro del direttore generale è disciplinato con contratto di diritto privato di durata quinquennale.
4. Il direttore generale percepisce un trattamento economico determinato dal Comitato Esecutivo ai sensi dell'art. 11 dello Statuto dell'EIC, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica di cui alla contrattazione collettiva del comparto Regioni – Enti Locali.
5. L'incarico di direttore generale ha carattere di esclusività e per i dipendenti pubblici è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza ed i relativi oneri contributivi sono a carico del bilancio dell'Ente Idrico Regionale. Il contratto disciplina la revoca dall'incarico, nonché la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, anche con riferimento a cause imputabili alla responsabilità dello stesso direttore generale.
6. Alla nomina del direttore generale si applicano le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).

garantisce parità e pari opportunità tra i  
incarichi secondo i principi delle norme vigenti.

8. L'Ente si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente Avviso o di non procedere alla nomina o al conferimento dell'incarico in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili o di disposizioni che impedissero, in tutto o in parte, la nomina o il conferimento dell'incarico.

## **Art.2**

### **(Requisiti)**

1. Possono proporre la propria candidatura i soggetti che, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, siano in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) laurea magistrale o equivalente (diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente alla riforma di cui al D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ovvero laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n.270 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.) –
  - b) comprovata professionalità e competenza maturate per almeno cinque anni nel settore dei servizi pubblici locali.
2. Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “Misure urgenti per la qualificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici Giudiziari”, non possono partecipare alla presente selezione i “soggetti già lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza”.
3. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, 4 lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.
4. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini della partecipazione alla selezione, i seguenti requisiti: a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; b) essere in possesso, fatta eccezione della



Repubblica; c) avere conoscenza della lingua italiana adeguata al ruolo da coprire.

5. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

### **Art.3**

#### **(Modalità di formulazione della domanda)**

1. Gli interessati dovranno presentare apposita domanda, redatta in conformità al presente avviso, debitamente firmata, con allegata copia del documento di identità personale.
2. La domanda dovrà contenere , a pena di inammissibilità, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, rese in osservanza alle disposizioni di cui agli artt. 46 e ss. del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e sue modificazioni ed integrazioni) rese dall'interessato sotto la propria responsabilità sulla base dello schema di domanda allegato al presente avviso - Allegato A-:
  - a) cognome e nome;
  - b) data e luogo di nascita;
  - c) residenza;
  - d) codice fiscale;
  - e) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi in materia;
  - f) iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini appartenenti alla Repubblica, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, nonché di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
  - g) non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale)
  - h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
  - i) essere in possesso dei requisiti specifici di cui al comma 1 dell'art. 11 della L.R. n. 15 del 02/12/2015:

2. comprovata professionalità e competenza maturate per almeno cinque anni nel settore dei servizi pubblici locali;
  - j) non trovarsi in alcuna delle cause ostative, di inconferibilità o di incompatibilità, previste dalle disposizioni in materia;
  - k) indirizzo, recapiti telefonici e/o e-mail presso i quali deve essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso.
  - l) di non essere stati collocati in quiescenza da un rapporto di lavoro pubblico o privato.
3. La domanda deve inoltre contenere:
  - a) l'impegno a fornire ogni documento eventualmente richiesto dall'Ente e a comunicare ogni cambiamento di indirizzo o recapito telefonico;
  - b) l'autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati personali ai fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge.
4. Alla domanda deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:
  - a) curriculum formativo e professionale redatto in forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 con l'indicazione dei titoli professionali, culturali e scientifici.
  - b) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..
5. Alla domanda può essere allegato qualunque altro documento o titolo ritenuto utile ai fini della propria valutazione.
6. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.
7. L'EIC, ove lo ritenga necessario, si riserva di acquisire anche direttamente eventuali ulteriori elementi di informazione, attraverso Enti o Amministrazioni di appartenenza ovvero mediante colloqui con gli interessati.

#### **(Art.4)**

#### **(Presentazione della domanda)**

1. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania con una delle seguenti modalità alternative:

---

<sup>1</sup> Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento

ica tramite propria casella di posta elettronica: [protocollo@pec.enteidricocampano.it](mailto:protocollo@pec.enteidricocampano.it); in tal caso dovrà essere inviata copia sottoscritta della

domanda, corredata della documentazione richiesta, in formato pdf e farà fede la data di invio; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. A pena di esclusione della domanda, è obbligatorio allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda e relativi allegati sottoscritti in originale dal candidato e scansionati in formato PDF, la scansione PDF di un documento di identità valido (fronte/retro), nonché tutti gli eventuali altri allegati alla domanda in formato PDF.

- b) consegna a mano, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 – in busta chiusa al **protocollo dell'Ente Idrico Campano, via De Gasperi n. 28 c/o Ufficio Ambiente Regione Campania;**
  - c) spedizione per mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R., al seguente indirizzo: **Ente Idrico Campano, via De Gasperi n. 28 c/o Ufficio Ambiente Regione Campania – 80133 Napoli;**
2. Nel caso di consegna a mano o di spedizione per mezzo del servizio postale, sulla busta sigillata contenente la domanda e la documentazione allegata deve essere indicato il mittente e la seguente dicitura: "*Avviso pubblico per manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Ente Idrico Campano*".
  3. Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
  4. Saranno escluse le domande pervenute oltre il termine previsto all'art. 4, ancorchè eventualmente spedite in data anteriore.
  5. L'Ente Idrico Campano non assume alcuna responsabilità in caso di ritardi nel recapito, ovvero per l'omessa consegna delle domande da parte dei vettori prescelti.
  6. Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare ogni eventuale cambiamento di indirizzo e di recapito telefonico secondo le modalità di cui alla presentazione della domanda.
  7. L'EIC non assume alcuna responsabilità nel caso d'irreperibilità presso l'indirizzo comunicato e per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione;

## Art. 5

### (Procedura di nomina)

1. Al fine della valutazione dei curricula, l'EIC si avvarrà di una Commissione, che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda, per l'accertamento dei requisiti richiesti per la nomina a Direttore Generale.
2. Ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 15/2015, la nomina del candidato sarà effettuata dal Presidente, su deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano.
3. L'Ente Idrico Campano potrà procedere ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dai candidati, in attuazione di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.
4. A tal fine, nella domanda e negli atti allegati l'aspirante dovrà indicare tutti gli elementi utili a identificare gli enti, le aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarati.
5. Le dichiarazioni inserite nella domanda saranno soggette al disposto dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2005 in caso di dichiarazioni non conformi al vero.

Ufficiale della Regione Campania e sul sito web istituzionale dell'Ente Idrico Campano a valere quale notifica per tutti i soggetti interessati.

7. La commissione formulerà giudizio di valutazione per ciascun candidato, in relazione al possesso di uno o più dei seguenti titoli:
  - a) Esperienze gestionali in amministrazioni pubbliche e/o società a partecipazione pubblica, nel campo dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento al Servizio Idrico Integrato;
  - b) Esperienze professionali afferenti a piani, programmi, progettazione, direzione lavori e collaudi di opere riguardanti i servizi pubblici locali;
  - c) Esperienze in ambito scientifico nelle materie riguardanti i servizi pubblici locali ( titoli accademici, pubblicazioni nel settore, partecipazione a progetti di ricerca, etc..).
8. I candidati ritenuti idonei saranno graduati in fasce di valutazione con i corrispondenti giudizi di:
  - a) Sufficiente;
  - b) Buono;
  - c) Ottimo.
9. Ai candidati esclusi dall'elenco per inammissibilità della domanda presentata o per non ricevibilità della stessa, sarà data comunicazione a mezzo PEC o, alternativamente, con raccomandata con ricevuta di ritorno.
10. Non possono essere nominati Direttori Generali gli aspiranti che all'atto della nomina incorrano in una delle cause ostative previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).

## **Art. 6**

### **(Adempimenti successivi - Rapporto di lavoro)**

1. A seguito della nomina l'interessato dovrà, pena la decadenza, entro dieci giorni dalla comunicazione della stessa:
  - a) presentare in originale o copia autentica le certificazioni attestanti i requisiti di cui all'art. 2 che verranno acquisite definitivamente dall'Amministrazione;
  - b) stipulare apposito contratto di prestazione d'opera intellettuale, il cui schema tipo è allegato al presente avviso, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo in conformità con quanto stabilito dallo Statuto dell'EIC.
2. In attuazione dell'art 12 della legge 15/2015 il direttore generale ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'EIC.
3. In coerenza con gli indirizzi generali definiti dal Comitato esecutivo, il direttore generale, in particolare:
  - a) espleta le procedure di affidamento del servizio idrico integrato per ogni Ambito distrettuale, approvate dal Comitato esecutivo sulla base delle proposte dei Consigli di distretto;



- strutture operative degli ambiti distrettuali;
- c) controlla l'attività dei soggetti gestori del servizio e provvede all'applicazione delle sanzioni e delle penali contrattuali previste in caso di inadempienza degli stessi nonché, previa deliberazione del Comitato esecutivo, all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 152, comma 2, del decreto legislativo 152/2006;
  - d) predispone gli atti da sottoporre all'approvazione del Comitato esecutivo;
  - e) formula proposte ed esprime pareri ai Consigli di distretto;
  - f) predispone la relazione annuale sulle attività dell'EIC da trasmettere, entro il 30 dicembre di ciascun anno, al Consiglio regionale e al Presidente della Giunta regionale per ogni opportuna valutazione.
4. Il direttore generale dispone sull'organizzazione interna e sul funzionamento dell'EIC, coordina le strutture operative, ed in particolare:
- a) adotta il programma annuale delle attività dell'Ente, attribuisce gli incarichi dirigenziali, definisce gli obiettivi dei dirigenti e assegna le risorse umane, finanziarie e strumentali;
  - b) predispone gli schemi di bilancio preventivi e consuntivi dell'Ente da sottoporre all'approvazione del Comitato esecutivo;
  - c) elabora il regolamento interno di organizzazione da sottoporre all'approvazione del Comitato esecutivo;
  - d) esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate, salvo quelli assegnati ai dirigenti;
  - e) adotta gli atti generali di organizzazione e di gestione del personale;
  - f) controlla l'attività dei dirigenti ed interviene in loro sostituzione in caso di inerzia;
  - g) cura l'esecuzione delle delibere dell'Ente e l'inoltro alla Regione, entro trenta giorni dall'approvazione, dei bilanci d'esercizio dell'Ente.
5. La sede di assegnazione sarà indicata nell'atto di nomina e l'accettazione della nomina comporterà automaticamente l'accettazione della sede.
6. Nell'atto di nomina verranno assegnati, con possibilità di aggiornamento successivo, gli specifici obiettivi da raggiungere in relazione alle esigenze dell'EIC ed alle finalità e scelte della programmazione regionale.
7. Decorsi diciotto mesi dalla nomina, l'EIC verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra sulla base di criteri di valutazione preventivamente individuati.

## **Art. 7**

### **(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi della normativa contenuta nell'art. 13 del D.Lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali comunicati dagli aspiranti direttori generali viene svolto a scopo istituzionale nel rispetto di quanto previsto dalla succitata legge per finalità strettamente connesse al procedimento di nomina dei direttori generali dell'EIC, attraverso

stessi.

2. I suddetti dati, in quanto raccolti e detenuti in base agli obblighi di legge, non necessitano di consenso al trattamento. Quanto precede vale anche per gli eventuali dati sensibili (es. quelli da cui possono eventualmente desumersi lo stato di salute ovvero l'adesione a partiti, sindacati, associazioni ed organizzazioni a carattere religioso, filosofico e politico).

Titolare del trattamento dei dati è l'EIC.

### **Art. 8**

#### **(Responsabile del Procedimento)**

1. Il responsabile del procedimento è il dott. Domenico Gelormini (recapiti: tel. 089/522289 Ufficio Urp - fax 089/5223915; mail: info@atosele.it).

### **Art. 9**

#### **(Disposizioni finali)**

1. La presentazione della domanda ai sensi del presente Avviso comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute.
2. Le comunicazioni ai candidati avverranno a mezzo e-mail all'indirizzo comunicato nella domanda di partecipazione.
3. Il presente Avviso ha validità dalla data di pubblicazione sul BURC del provvedimento di approvazione.
4. Il presente Avviso, completo dello schema di domanda e degli allegati, sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web istituzionale dell'Ente Idrico Campano.

#### **Il Responsabile del Procedimento**

f.to dott. Domenico Gelormini

## “Allegato A”

### Schema esemplificativo della domanda

Al Presidente del Comitato Esecutivo  
Ente Idrico Campano

1

Il sottoscritto .....,  
nato a....., (prov. ....), il....., residente in  
..... (prov. ....), C.A.P. ...., Via  
....., n....., C F \_\_\_\_\_ chiede di  
essere ammesso a partecipare all’Avviso per l’acquisizione di disponibilità per la nomina  
di Direttore Generale

A tal fine

dichiara:

sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e dell’art. 1 della  
legge. n.590/1994 che prevede la reclusione da sei mesi a tre anni per chiunque esponga  
dichiarazioni o fatti non conformi al vero, di:

1. di essere cittadino italiano (ovvero di essere cittadino \_\_\_\_\_)
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (ovvero di non  
essere iscritto nelle liste elettorali ovvero di essere cancellato dalle liste elettorali per  
le seguenti motivazioni \_\_\_\_\_);
3. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso  
(ovvero indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti);
4. di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una pubblica  
amministrazione, ovvero licenziato per aver conseguito l’impiego stesso mediante la  
produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

5. di essere in possesso dei requisiti specifici di cui al comma 1 dell'art. 11 della L.R. n. 15 dell'02/12/2015:
  - 5.1. di essere in possesso del diploma di laurea del vecchio ordinamento ovvero del diploma di laurea magistrale ovvero del diploma di laurea specialistica in \_\_\_\_\_, conseguito in data \_\_\_\_\_, presso l'Università \_\_\_\_\_;
  - 5.2. di essere in possesso di comprovata esperienza e professionalità quinquennale nel settore dei servizi pubblici locali;
6. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative, di inconferibilità o di incompatibilità, previste dalle disposizioni in materia;
7. di voler ricevere ogni comunicazione inerente il presente avviso al seguente recapito:  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ tel. n. \_\_\_\_\_ tel. cell. n. \_\_\_\_\_ fax n. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_;
8. di non essere stato collocato in quiescenza da un rapporto di lavoro pubblico o privato.
9. di conoscere ed accettare espressamente tutte le indicazioni contenute nell'Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano.

Allega alla domanda la seguente documentazione:

1. Curriculum professionale datato e firmato, redatto secondo il formato europeo dal quale deve evincersi, in particolare, il possesso dei requisiti previsti dall'art. 11 della L.R. n. 15 dell'02/12/2015 e dei titoli di competenza ed esperienza ritenuti utili per la valutazione, redatto nella forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
2. Copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
3. (eventuale altro documento ritenuto utile ai fini della propria valutazione).

Il sottoscritto si impegna a fornire ogni utile documento richiesto ed a comunicare cambiamenti di indirizzo o recapito telefonico, sollevando l'Ente Idrico Campano da ogni responsabilità nel caso di dispersione di corrispondenza dipendente da inesatte indicazioni o da mancata comunicazione del cambiamento di recapito.

Il sottoscritto autorizza, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei propri dati personali ai soli fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge o per regolamento.

Il sottoscritto è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in relazione agli stati, qualità personali e fatti, che sono a sua diretta conoscenza ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_